

Statuto dell'associazione culturale

“Il Caso S.”

Denominazione - Sede - Scopi - Attività

1. È costituita l'Associazione denominata “Il Caso S.”, con sede in Bologna, via Luigi Negrelli, 5, 40127. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria. L'Associazione non ha fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo articolo 2. La durata dell'associazione è illimitata.
2. L'Associazione persegue i seguenti scopi:
 - a. costituire un nodo libero e autonomo di produzione e socializzazione culturale, promuovendo il valore umano, sociale e critico degli studi storici in contrasto con ogni idea di cultura come monopolio nonché ogni pratica discriminatoria funzionale al suo mantenimento;
 - b. promuovere attivamente la produzione, divulgazione e comunicazione della ricerca storica, nei suoi metodi e risultati, su basi collaborative e di scambio paritario, praticando la “storia pubblica” come luogo di discussione, incontro e crescita dal punto di vista umano, culturale, civile e sociale;
 - c. raccogliere, conservare e tutelare beni culturali materiali e/o immateriali posseduti e/o acquisiti dall'Associazione o messi a sua disposizione, con o senza oneri, da enti pubblici o privati, istituti o altri soggetti detentori degli stessi al fine di valorizzarli.
3. Per il raggiungimento dei suddetti scopi, l'Associazione potrà:
 - a. organizzare incontri, dibattiti, manifestazioni, esposizioni, proiezioni e performance, unità didattiche, corsi di formazione/aggiornamento, programmi radio e qualsiasi altra iniziativa culturale;
 - b. promuovere e diffondere pubblicazioni e altri prodotti editoriali cartacei e/o multimediali;
 - c. collaborare e/o aderire a eventi, progetti e iniziative altrui affini agli scopi stessi;
 - d. avvalersi di prestazioni sia gratuite che retribuite;
 - e. organizzare momenti ludico-ricreativi e di convivialità.

Risorse economiche - Bilancio

4. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a. contributi degli aderenti e di privati;
 - b. contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o privati o di organismi

- internazionali;
- c. donazioni e lasciti testamentari;
 - d. entrate patrimoniali;
 - e. entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni o servizi agli associati o ai terzi;
 - f. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali;
 - g. beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare. Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

- 5. L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige i bilanci preventivo e consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Essi devono essere depositati presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per essere consultati da ogni associato.

Soci

- 6. L'Associazione è costituita dai soci fondatori, ordinari e sostenitori. Sono soci fondatori le persone fisiche che hanno partecipato alla costituzione. Sono soci ordinari quelli che verranno ammessi successivamente dal Consiglio Direttivo, a seguito di loro domanda. Sono soci sostenitori gli enti che vorranno dare il loro contributo per la causa dell'Associazione. Tutti i soci hanno i medesimi diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.
- 7. La qualità di socio, che si acquista iscrivendosi all'Associazione, si perde per dimissioni, per morte o per esclusione deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, in caso di morosità o indegnità del socio, a causa di attività pregiudizievole all'Associazione o incompatibile con le finalità della stessa. Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per un anno. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto o per posta elettronica al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione opera automaticamente col decorrere del termine previsto per il pagamento. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
- 8. Tutti i soci sono obbligati:
 - a. ad osservare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
 - b. a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti

- dell'Associazione;
- c. a versare la quota associativa annuale.
- Tutti i soci hanno diritto:
- a. a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione;
 - b. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto secondo il principio del voto singolo di cui all'art. 2532 secondo comma c.c.;
 - c. ad accedere alle cariche associative.

Organi dell'Associazione

9. Sono organi dell'Associazione:
 - a. l'Assemblea dei soci;
 - b. il Consiglio Direttivo;
 - c. il Coordinatore;
 - d. il Vice Coordinatore;
 - e. il Tesoriere.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione.

Assemblea

10. L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Coordinatore, almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Coordinatore o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
11. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'Associazione ed in particolare:
 - a. approva la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;
 - b. approva i bilanci consuntivo e preventivo redatti dal Tesoriere;
 - c. elegge il Consiglio Direttivo;
 - d. discute e vota le altre delibere sottoposte all'Assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno cinque soci.
12. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto e sullo scioglimento dell'associazione.
13. Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Coordinatore o in sua assenza dal Vice Coordinatore e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto tra i presenti. Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante lettera o posta elettronica inviate a ciascuno dei soci dieci giorni prima del giorno fissato per la riunione.
14. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno del numero

complessivo dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

15. Le delibere assembleari devono essere messe a disposizione dei soci.

Consiglio Direttivo

16. L'Associazione è rappresentata, anche verso i terzi, dal Coordinatore e dai membri del Consiglio Direttivo. Quest'ultimo deve risultare composto da un numero di membri variabile da tre a quindici, eletti dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo dura in carica un anno. Le riunioni sono convocate con avviso contenente l'ordine del giorno spedito per lettera o posta elettronica, almeno cinque giorni prima dell'adunanza (salvi i casi d'urgenza) e sono presiedute dal Coordinatore o, in caso di sua assenza, dal Vice Coordinatore e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti. A turno un membro del Consiglio Direttivo compila i verbali dell'Assemblea. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.
17. Al Consiglio Direttivo è affidata l'elezione del Coordinatore, del Vice Coordinatore e del Tesoriere, la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, la promozione e l'organizzazione dell'attività culturale, l'erogazione dei mezzi di cui dispone l'Associazione per il raggiungimento dei fini di cui al presente Statuto, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei soci. Esso può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Coordinatore, anche ad estranei all'Associazione il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
18. I membri del Consiglio Direttivo decadono dalla loro carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate dalle riunioni dello stesso.

Coordinatore

19. Al Coordinatore spetta la legale rappresentanza dell'Associazione, con firma libera, con facoltà di nominare procuratori alle liti o *ad negotia*.
20. La carica di Coordinatore non può essere ricoperta per più di due mandati consecutivi.

Vice Coordinatore

21. Al Vice Coordinatore spetta di fare le veci del Coordinatore in caso di assenza del Coordinatore.

Tesoriere

22. Il Tesoriere redige annualmente i bilanci consuntivo e preventivo, da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Scioglimento

23. In caso di scioglimento per qualunque causa, l'Associazione devolve il suo patrimonio ad altre associazioni o enti con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

Rinvio

24. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Bologna, 16 novembre 2014.